



***Politica - Mario Deaglio (marito Fornero):
"La legge di mia moglie? In quel momento
non si poteva fare diversamente"***

Roma - 11 ott 2018 (Prima Pagina News) Il Prof. Mario Deaglio, docente di economia internazionale, è intervenuto ai microfoni della trasmissione "L'Italia s'è desta", condotta da Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti, su Radio Cusano Campus, emittente dell'Università Niccolò Cusano.

Sulla situazione politica. "L'Italia è un laboratorio –ha spiegato Deaglio-. Storicamente lo è stato, purtroppo anche dei fascismi. Poi anche di formule di governo consociative con la Dc e l'opposizione del vecchio PCI. Quindi bisogna guardare con attenzione a quello che accade in questo Paese. Fino alla crisi veniva teorizzato in America che la politica era al servizio dell'economia, adesso invece c'è stata una grossa reazione mondiale che porta a dire il contrario, cioè chiedere alla politica di redistribuire i redditi. Questo governo ha individuato dei mali reali, per questo ha un consenso di queste dimensioni. Il fatto che questo governo abbia fatto una finanziaria redistributiva è proprio perché ha intuito questo. Detto questo, sono incompetenti perché non hanno avuto un'esperienza precedente e fanno tutti gli errori dei novizi. Avendo detto che l'economia deve passare in second'ordine rispetto alla politica, arrivano a concludere che tanto l'economia è qualcosa che si aggiusta in qualche modo. Poi tutto il resto si aggiusterà, ma non funziona così. Bisogna imparare a fare i conti e i conti non quadrano". "Lo spread vuol dire più soldi pagati per interessi, bisogna calcolare quanto costerebbe in più rispetto all'anno scorso uno spread sempre a 300 punti. Se rimane a 300 siamo tra i 5 e i 7 miliardi di quest'anno, poi ovviamente ce li portiamo dietro anche per i prossimi anni" ha affermato Deaglio. Sull'Europa. "Trovo improprie una serie di dichiarazioni dei ministri di Bruxelles, in particolare dei viceministri che danno giudizi che a loro non competono. Il precedente presidente della Commissione Barroso era molto più attento. Invece questi ministri parlano e Juncker se li vede sulle agenzie. C'è troppo protagonismo. Tutti questi parlano sul nulla perché il documento definitivo ancora non c'è". Deaglio è marito di Elsa Fornero, cosa pensa della sua legge? "In quel momento lì, con lo spread che era circa il doppio dell'attuale, in 20 giorni non si poteva fare diversamente. I governi che sono venuti dopo hanno avuto 5 anni per cambiarla, ci sono cose che possono essere migliorate. La cosa importante è che un sistema pensionistico deve essere sostenibile nel lungo periodo". Sul pianto della Fornero mentre spiegava la riforma. "Quando è tornata a casa non ci abbiamo certo scherzato, era effettivamente affranta, sentiva il peso di quella responsabilità. Lei si diceva di tagliare tagliare, lei provava a tagliare e le dicevano che non bastava. Alla fine è riuscita a salvare le pensioni da 1400 euro al mese in giù da una serie di tagli che invece si sono fatti sulle pensioni più alte".

(Prima Pagina News) Giovedì 11 Ottobre 2018

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it